

ANNO XLIX - N. 60

martedì 22 febbraio 2011

FORUM PAC: GALAN CONCLUDE I LAVORI. SONO OTTIMISTA, SAREMO ALL'ALTEZZA DELLA SFIDA

1905 - 22:02:11/19:00 - roma, (agra press) - "sono molto contento, stiamo per compiere scelte determinanti. lo hanno capito le organizzazioni che hanno compiuto un passo importante. sono contento perché il documento delle organizzazioni è cosa rara soprattutto in un paese così conflittuale come l'italia. il mondo agricolo ha fatto molto di più". lo ha detto il ministro delle politiche agricole giancarlo galan concludendo il forum sulla futura pac organizzato dal ministero. i due punti centrali della strategia italiana nelle trattative saranno la difesa del budget agricolo e la corretta distribuzione delle risorse tra gli stati membri, ha detto il ministro ricordando che il punto di partenza sarà l'assunto che l'italia è un contribuente netto delle casse comunitarie. l'italia - ha aggiunto - "non accetterà ipotesi di riforma misurate sull'estensione territoriale e non sui numeri del valore della produzione. "non farò come tanti ministri del passato" che hanno firmato accordi sapendo che altri li avrebbero dovuti gestire, ha avvertito. a giudizio del ministro l'attività agricola deve restare al centro della pac anche se è opportuno che quest'ultima sia virtuosa dal punto di vista ecologico. la pac - ha continuato galan - dovrà essere flessibile, meno burocratica, meno dirigista e meno clientelare. a quest'ultimo riguardo il ministro ha spiegato che con un atto di coraggio va ridimensionato il numero dei percettori di aiuti minimali. "sono ottimista - ha concluso il responsabile delle politiche agricole saremo all'altezza della sfida". estensione. (il testo integrale dell'intervento del ministro diffuso dal suo ufficio stampa è disponibile nella sezione ultimi documenti sul sito www.agrapress.it).

FORUM PAC: GLI INTERVENTI DELLA SESSIONE POMERIDIANA

1906 - 22:02:11/18:30 - roma, (agra press) - la sessione pomeridiana del forum sulla pac è proseguita con l'intervento del presidente della federalimentare filippo ferrua, il quale ha spiegato perché la sua organizzazione non ha sottoscritto il documento unitario delle organizzazioni agricole, cooperative e sindacali sul futuro della pac, pur ritenendolo condivisibile nella maggior parte dei suoi aspetti, tranne un punto. non è accettabile - ha detto - che l'industria alimentare sia discriminata nella distribuzione degli aiuti rispetto ad altri soggetti. la posizione comune è invece stata salutata con un "finalmente!" dal presidente della copagri franco verrascina. ora pretendiamo dal governo - ha aggiunto - una posizione forte ed autorevole. un concetto ribadito anche dal presidente della cia giuseppe politi, per il quale "fare squadra" è necessario per una posizione negoziale forte dell'italia che porti avanti gli obiettivi del paese: mantenere le risorse, indirizzare l'aiuti ai veri agricoltori, ridurre la burocrazia ed introdurre strumenti contro le crisi di mercato. per federico vecchioni, presidente della confagricoltura, il miglior modo per vincere a bruxelles è dire che la pac è una scelta politica prima ancora che economica. in questo modo - ha affermato - sarà naturale che la politica trovi le risorse. "oggi è un momento storico", ha detto il presidente della coldiretti sergio marini. ma il documento unitario - ha aggiunto - è soprattutto fatto di contenuti precisi su cui dobbiamo essere tutti impegnati. marini ha auspicato una ripresa del dialogo con la federalimentare. il vicepresidente pd della commissione agricoltura del senato alfonso andria ha definito "largamente apprezzabile" il documento di lavoro del mipaaf. "il pd crede molto in questa metodologia" di confronto, ha aggiunto. ma ora - ha affermato il suo omologo alla camera e collega di partito angelo zucchi - la posizione unitaria italiana arrivi a bruxelles con voce univoca di tutti i ministri perché la vera sede di confronto è l'ecofin. galan - ha sottolineato il presidente della commissione agricoltura del senato paolo scarpa bonazza (pdl) - è riuscito a mettere insieme il mondo agricolo, cosa che non succedeva da 20 anni.

l'esponente del pdl ha auspicato che ai firmatari del documento unitario si aggiunga anche federalimentare. scarpa ha anche avvertito delle negative conseguenze che un piu' che possibile mancato accordo in sede wto possano esserci per la nuova pac. il presidente della commissione agricoltura della camera paolo russo ha sostenuto l'importanza del mantenimento del bilancio della politica agricola comune. ha poi preso la parola il coordinatore degli assessori regionali all'agricoltura dario stefano che ha detto di apprezzare la posizione del mipaaf. a giudizio degli assessori - ha reso noto stefano - le regioni devono partecipare al negoziato entrando a far parte a pieno titolo della delegazione ufficiale che condurra' le trattative. la sessione pomeridiana si e' aperta con gli interventi di vincenzo vizzioli dell'aiab che ha lamentato la scarsa attenzione all'agricoltura biologica nella proposta della commissione; antonio carbone, presidente dell'alpa, per il quale la pac deve essere orientata al pluralismo delle agricolture e delle forme di impresa e dei produttori; piergiacomo bianchi (inran) che ha sottolineato l'importanza del seme certificato per un'agricoltura di qualita'; leonardo bolis (confai), che ha chiesto maggiore attenzione per il settore del contoterzismo quale parte integrante del sistema delle organizzazioni agricole; di andrea sisti (conaf), per il quale il documento del mipaaf e' una buona base, ma e' necessario un progetto italia per il made in italy con una adeguata dotazione finanziaria.

NOTIZIARIO TRASMESSO ALLE 20:00

E' vietata la riproduzione totale o parziale e la distribuzione con qualsiasi mezzo delle notizie di AGRA PRESS, salvo espliciti e specifici accordi in materia con citazione della fonte.

I TESTI CITATI SONO DISPONIBILI CON RIFERIMENTO AL NUMERO DI NOTIZIA

Tel 0668806721 - fax 0668807954 - email agrapress@mclink.it